

## Sulla strada – Rassegna stampa 16 aprile 2015



Quest'anno anche l'ASAPS si spende a favore della raccolta del 5 x Mille, e non potendolo fare in prima persona, lo fa a favore dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'ASAPS è impegnata a favore della sicurezza stradale ed è promotrice della legge sull'Omicidio stradale.

Sostieni la sicurezza stradale sostieni le battaglie dell'ASAPS e dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'Associazione Gabriele Borgogni sono in prima fila nella battaglia non solo per la sicurezza stradale, ma anche per la giustizia stradale.

### PRIMO PIANO

#### Gomme invernali, la legge più pazzo del mondo: scadono come lo Yogurt



**Da noi, anche con 24 gradi devi mantenere le invernali e poi dal 15 maggio se hai ancora gomme invernali con codici di velocità più bassi rischi multe da 422 a 1.695 euro e ritiro della carta di circolazione...**

di Vincenzo Borgomeo

16.04.2015 - Solo da noi si possono approvare e mantenere norme come quelle che regolano l'utilizzo delle gomme invernali. Norme con le quali si stabilisce la fine dell'inverno per decreto al 15 aprile (il calendario lo fissa al 21 marzo, la stagione anche molto prima). Così anche con 24 gradi devi mantenere le invernali e poi dal 15 maggio - c'è un mese di tempo per adeguarsi - se hai ancora gomme invernali con codici di velocità più bassi, (ma che consentono di andare fino a 160 km/h) ti stampano un verbale che va da 422 a 1.695 euro e ritiro della carta di circolazione del veicolo per l'aggiornamento all'UMC. Neanche nella molto più fredda Germania esiste un calendario blindato del genere... Facciamo però un po' di chiarezza. E diciamo subito che si possono usare i pneumatici invernali durante la stagione estiva senza problemi, ma solo se hanno l'indice di velocità uguale o superiore a quello indicato sulla carta di circolazione del veicolo. Infatti, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con circolare del 17 gennaio 2014 avente ad oggetto "Impiego dei pneumatici invernali" ha precisato che "..... l'uso degli pneumatici invernali consentiti e cioè quelli con i parametri riportati sulla carta di circolazione ivi compreso l'indice di velocità non ha restrizioni di carattere temporale e che pertanto essi possono essere usati durante tutti i mesi dell'anno solare" (l'utilizzo degli pneumatici invernali riportanti un indice di velocità inferiore a quello prescritto è ammesso solo per il periodo durante il quale vige l'obbligo di montarli, ovvero dal 15 novembre al 15 aprile). A tal fine, lo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha concesso una deroga di un mese dal 15 aprile per la sostituzione degli pneumatici invernali con quelli estivi, determinando che dal 16 maggio l'utilizzo degli pneumatici invernali con un indice di velocità inferiore a quello indicato sulla carta di circolazione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 78 CdS (ora da Euro 422,00 a Euro 1.695,00) e ritiro della carta di circolazione del veicolo per l'aggiornamento all'UMC). Sul tema si è espressa anche l'Asaps che ha espresso tutte le sue perplessità "per non dire contrarietà su una disposizione che prevede norme estremamente severe per chi continua a circolare con gomme che generalmente hanno codici che permettono di viaggiare comunque a 160 km/h in un paese che ha limiti massimo a 130". "Ci hanno costretto a tenere poi montati pneumatici invernali fino al 15 aprile - concludono - quando da due mesi viaggiavamo a una temperatura media in Italia fra i 17 e i 20 gradi. Abbiamo consumato gomme invernali viaggiando con parametri di sicurezza inferiori perché

c'era il sacro dogma della data di scadenza del 15 aprile (come se fossero yogurt), poi invece dobbiamo cambiarli "manu militari" dal 15 maggio pena sanzioni severe. No questo sistema non ci piace proprio per niente". Come dargli torto?

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Alcol: a rischio minori e anziani, ecco i dati dell'Istituto Superiore di Sanità**

16.04.2015 - In calo il consumo di alcol, diminuiscono i consumatori dei binge drinkers ma quelli a rischio sono circa 8 milioni: i più vulnerabili sono i minori, i giovani, le donne e soprattutto gli anziani. Sono i dati dell'Istituto Superiore di Sanità presentati oggi nell'ambito dell'Alcol Prevention Day. Ogni italiano consuma mediamente circa 6 litri di alcol l'anno, soprattutto vino. Questa quota è di certo un rilevante obiettivo di salute pubblica e annovera l'Italia tra i Paesi più virtuosi in termini di conseguimento del goal stabilito e concordato nell'ambito delle più importanti strategie globali di contrasto al rischio alcolcorrelato. Tuttavia le fasce d'età che preoccupano di più e che continuano ad essere considerate a rischio sono i giovani e gli anziani. Dei circa 3 milioni e mezzo di binge drinkers mediamente registrati nel corso degli ultimi anni, la quota maggiore si registra costantemente al di sotto dei 25 anni con un picco tra i 18-24 anni e quote superiori alla media nazionale per le ragazze tra i 16 e 17 anni di età. Birra e alcopops insieme agli aperitivi alcolici sono le bevande acquistate con maggior facilità dai giovani sotto l'età minima legale: i dati disponibili indicano che 1 giovane su 2 le ha consumate in un esercizio e 2 su 3 ha acquistato nei negozi nonostante i divieti. Sulla base dei dati di mortalità prodotti dall'ISS è noto che l'alcol causa mediamente 18.000 morti l'anno e rappresenta la prima causa di mortalità sino ai 29 anni di età: cadute, omicidi, suicidi e altri incidenti, prevalentemente stradali e sotto l'influenza dell'alcol rappresentano la causa più frequente di morte. Il 17% circa di tutte le intossicazioni alcoliche giunte in un pronto soccorso è registrato per ragazzi e ragazze sotto i 14 anni di età. Le nuove linee guida, pubblicate nel 2014 dai nuovi LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana) già acquisite dal Ministero della Salute, stabiliscono che per non incorrere in problemi per la salute è consigliato non superare mai quantità di alcol definite a minor rischio "low-risk drinking". Secondo i nuovi limiti, difatti, sotto i 18 anni qualunque consumo deve essere evitato. Per le donne adulte e per gli anziani (ultra 65enni) il consumo giornaliero non deve superare una UA (Unità Alcolica) mentre per gli uomini adulti il consumo giornaliero non deve superare le 2 UA al giorno, indipendentemente dal tipo di bevanda consumata. Secondo i dati dell'Osservatorio Nazionale Alcol, tra gli ultra 65enni i bevitori definibili a rischio, ossia con un consumo giornaliero di alcol superiore a 1 UA, sono infatti circa il 40% degli uomini e il 10% delle donne, con una frequenza approssimativamente raddoppiata rispetto agli adulti. Inoltre, il numero assoluto di bevitori a rischio oltre i 65 anni è destinato ad aumentare in modo esponenziale a causa del rapido invecchiamento della popolazione. Dei 17.000 decessi alcolcorrelati l'anno in Italia sono soprattutto gli anziani a registrare le più elevate quote di mortalità. L'alcol, anche a piccole dosi, è responsabile di oltre 200 malattie e di numerosi tipi di cancro tra cui quello più sensibile per le donne è quello al seno. I dati dell'Osservatorio Nazionale Alcol dimostrano che in Italia tra tutti i decessi registrabili per neoplasie maligne, il 20% per i maschi e il 6,9% per le donne è attribuibile all'alcol. Le morti per cancro causate dal consumo di alcol (oltre 4000/anno) incidono per 1/3 sul totale del numero di decessi maschili alcol-correlati ponendosi come prima causa di morte parzialmente attribuibile all'alcol tra i maschi. Il 56% delle cirrosi epatiche tra i maschi e il 24% di quelle tra le femmine è attribuibile all'alcol. La frazione alcol-attribuibile dei decessi per incidenti stradali è del 37% per i maschi e del 18% per le donne; 1 decesso su 3 per gli uomini e 1 su 5 per le donne potrebbe essere evitato non ponendosi alla guida dopo aver bevuto. I consumatori definiti "dannosi" coloro cioè che assumono oltre 5 bicchieri di bevande alcoliche al giorno (60 grammi di alcol) sono circa 460.000 tra i maschi e circa 300.000 tra le donne che eccedono quotidianamente i tre bicchieri di bevande alcoliche (40 grammi). Sono questi i livelli che l'OMS identifica come fascia ad alto rischio che include ed è assimilabile all'alcol dipendenza e come tale in necessità di trattamento. I servizi di alcologia e comunque di recupero dell'alcol dipendenza hanno in carico oltre 71.000 utenti. La quota prevalente di persone affette da "alcohol use disorder", insieme di patologie alcolcorrelate conseguenti all'uso rischioso e

dannoso di alcol, e che richiederebbero una qualunque forma di trattamento, non è intercettato dalle strutture e dalle competenze professionali del SSN. In base agli studi europei (AMPHORA) indicano che una forma di trattamento è dispensata in Italia agli alcolisti in carico ai servizi nel 29% dei casi e che se questa percentuale arrivasse al 40% contribuirebbe a diminuire del 13% la mortalità degli alcolodipendenti.

Fonte della notizia: improntaunika.it

---

### **Diaz: Tortosa sospeso dal servizio**

#### **Provvedimenti annunciati dal Capo della Polizia Alessandro Pansa**

ROMA, 16 APR - "Tortosa verrà sospeso dal servizio". Lo ha annunciato il capo della Polizia Alessandro Pansa. Il provvedimento arriva dopo le frasi scritte su Facebook dal poliziotto a proposito dei fatti della Diaz. Per le stesse ragioni verrà anche sollevato dall'incarico il dirigente del Reparto Mobile di Cagliari Antonio Adornato. Il dirigente aveva messo un 'like' al post sul massacro della Diaz pubblicato da Tortosa.

Fonte della notizia: ansa.it

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Stroncato un maxi giro di false patenti bulgare per guidare i mezzi pesanti Sfruttando una falla nel sistema burocratico della Motorizzazione Civile, la banda era in grado di ottenere un documento italiano autentico**

16.04.2015 - E' di 10 persone indagate, tutte di nazionalità bulgara, e 24 patenti sequestrate il bilancio dell'operazione "Bulgaria" della polizia Stradale di Rimini che ha scoperto un maxi giro di documenti di guida contraffatti. Nel mirino degli inquirenti sono finite anche due agenzie riminesi di pratiche auto attraverso le quali venivano inviati alla motorizzazione i documenti necessari alla falsificazione delle patenti. Il gruppo, tra cui anche due donne, si serviva di una falla nel processo burocratico per la conversione dei documenti di guida stranieri in patenti italiane. In particolare, chi desiderava ottenere il documento di guida per i mezzi pesanti, si affidava ad alcuni falsari bulgari in grado di sfornare delle patenti di quello Stato. Una volta arrivati in Italia, i documenti di guida venivano girati alla Motorizzazione la quale, non sospettando che si trattasse di falsi, provvedeva ad emettere un tagliando da applicare alla patente con un numero "virtuale" che corrispondeva alla banca dati italiana. Una volta ottenuto questo, l'intestatario della patente non doveva far altro che denunciarne lo smarrimento per ottenere, grazie al numero "virtuale", il duplicato con una patente italiana vera e con tutti i permessi di guida necessari per mettersi al volante dei mezzi pesanti. Oltre a questo, i truffatori riuscivano ad ottenere anche la Carta di Qualificazione del Conducente che lo abilitava alla guida professionale. Grazie a questo stratagemma, nel corso delle indagini il personale della Stradale si è imbattuto in due romeni che, proprio con le patenti false, avevano ottenuto un lavoro di autista. A insospettire gli inquirenti, è stato l'elevato numero di richieste di conversione di patenti straniere presentate nelle varie Motorizzazioni e, in particolare, nella provincia di Forlì-Cesena. Nella mattinata di giovedì, sono scattate una serie di perquisizioni nelle varie sedi della Motorizzazione e, in particolare, a Rimini, Ravenna e Siena. Gli inquirenti hanno trovato una mole di documenti definiti interessanti per il proseguo delle indagini che, attualmente, sono ancora in corso per cercare di individuare quanti bulgari, al momento, sono alla guida di mezzi pesanti pur non avendone i requisiti.

Fonte della notizia: rimitoday.it

---

### **Maxi-truffa su tabacchi e rc auto tra Irpinia e Bulgaria, sette arresti**

16.04.2015 - Sgominate dalla Guardia di Finanza di Avellino una organizzazione criminale attiva nel contrabbando di tabacchi lavorati esteri e nel far rientrare in Italia autovetture reimmatricolate in Bulgaria che venivano poi intestate a proprietari fittizi. Nell'operazione «Rakia», dal nome della popolare bevanda consumata nei paesi balcanici, coordinata dalla Dda di Napoli, ed eseguita dai militari del Nucleo Tributario delle Fiamme Gialle di Avellino, sono

state eseguite sette ordinanze di custodia cautelare firmate dal Gip del Tribunale di Napoli, cinque in carcere nei confronti di cittadini di nazionalità bulgara, tra cui una donna, da tempo residenti tra Avellino e Monteforte (Avellino), e due agli arresti domiciliari, nei confronti di un avellinese e di un altro cittadino italiano residente in provincia di Napoli. Devono rispondere di associazione per delinquere finalizzata al contrabbando e alla truffa ai danni dello Stato. Altre 34 persone sono state denunciate a piede libero. L'organizzazione, ha spiegato il comandante delle Fiamme Gialle di Avellino, Antonio Mancazzo, faceva arrivare in Irpinia i tabacchi esteri utilizzando autobus e furgoni adibiti al trasporto passeggeri. Alla organizzazione si rivolgevano, pagando una somma intorno ai mille euro, cittadini di Avellino e provincia: la loro auto veniva cancellata dal Pra, reimmatricolata e assicurata da compagnie bulgare e riportata in Italia dove, intestata a prestanome, tornava nella disponibilità degli originari proprietari: ciò consentiva loro di abbattere notevolmente i costi della Rca e di sottrarsi al pagamento della tassa di possesso e alle violazioni al Codice della strada.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Corre con un'auto rubata sull'A3: nei guai un pregiudicato napoletano Nel mirino della polizia stradale anche un autocarro Fiat Ducato a bordo del quale c'erano due persone pluripregiudicate per reati contro il patrimonio**

16.04.2015 - Un 30enne napoletano, E.A. le sue iniziali, è stato fermato da una pattuglia della polizia stradale nei pressi dello svincolo di Eboli perché guidava a tutta velocità un' autovettura rubata lo scorso 10 aprile nel comune di Torre Annunziata. L'uomo, pregiudicato, è stato denunciato per ricettazione mentre il veicolo restituito al legittimo proprietario. Ma quella di ieri è stata una giornata ricca di lavoro per i poliziotti della Stradale. Verso le 20.30, infatti, hanno fermato per un controllo un autocarro Fiat Ducato tra gli svincoli autostradali di Eboli e Campagna, al termine del quale hanno identificato due persone, uno di origine napoletana e l'altro extracomunitario, entrambi pluripregiudicati per reati contro il patrimonio. Inoltre il loro veicolo è risultato sprovvisto di copertura assicurativa, non sottoposto a revisione e nel vano di carico del furgone sono state rinvenute numerose parti meccaniche e di carrozzeria di autovetture nuove, il tutto risultato di provenienza furtiva. Al termine degli accertamenti la merce rinvenuta e l'autocarro sono stati sottoposti a sequestro e i due uomini denunciati in concorso per ricettazione. Sono in corso indagini per risalire alla provenienza della merce sequestrata.

Fonte della notizia: salernotoday.it

### **PIRATERIA STRADALE**

**Grassobbio, preso il pirata che alla guida del furgone ha ucciso centauro assessore  
E' stato fermato all'ospedale Bolognini di Seriate dove si era recato per farsi medicare l'autista del furgone che alle 7.30 di giovedì mattina ha causato la morte di un 57enne, Francesco Pavone, assessore all'urbanistica di Grassobbio, in un incidente avvenuto lungo via Zanica a Grassobbio L'uomo, M. V. di Zanica, era fuggito dopo aver investito la moto.**

16.04.2015 - E' stato fermato all'ospedale Bolognini di Seriate dove si era recato per farsi medicare l'autista del furgone che alle 7.30 di giovedì mattina ha causato la morte di un 57enne, Francesco Pavone (nella foto), assessore all'urbanistica di Grassobbio, in un incidente avvenuto lungo via Zanica a Grassobbio. L'uomo, M. V. di Zanica, era fuggito dopo aver investito la moto, e aveva anche causato un secondo incidente, meno grave, poco più avanti. Si era poi recato in ospedale dove i carabinieri di Bergamo l'hanno arrestato: l'uomo è risultato positivo alla cannabis e sul suo mezzo, un furgone cassonato, sono stati trovati segni evidenti dello scontro. Un incidente drammatico quello costato la vita a Pavone. Secondo le prime ricostruzioni furgone e moto arrivavano insieme da via XXV Aprile, quando all'incrocio con via Zanica il furgone ha investito il motorino, trascinandolo per una decina di metri. Il guidatore del cassonato si è fermato un attimo per controllare cosa fosse successo ma poi è ripartito. Da una strada laterale a via XXV Aprile arrivava un'auto con a bordo una ragazza di Dalmine, che qualche anno fa aveva perso il fratello in un incidente simile, ed è stata una delle testimoni che

ha consentito di individuare il furgone pirata. Oltre a lei, nel momento dell'impatto, sul posto c'era anche il titolare di un'azienda nelle vicinanze, che ha avuto la prontezza di estrarre il suo smartphone e fotografare il pirata prima che fuggisse. Sul posto i sanitari del 118, ma Francesco Pavone ha riportato ferite mortali ed è deceduto poco dopo il violento.

Fonte della notizia: [bergamonews.it](http://bergamonews.it)

---

### **Uomo investito da auto pirata**

#### **Falciato sulla statale 96 dopo il ricovero in ospedale. Indagano i carabinieri**

16.04.2015 - La vittima del grave incidente avvenuto nella tarda serata di mercoledì sarebbe un tunisino di 49 anni. Secondo alcuni testimoni l'uomo sarebbe stato visto uscire a piedi dall'ospedale della Murgia dove si era recato solo. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara. Il tunisino è deceduto pochi minuti dopo l'impatto. Tutte da verificare le testimonianze raccolte nella serata di ieri dai carabinieri. A quanto pare il tunisino era uscita poco prima dal pronto soccorso dell'ospedale dove era stato trasportato da un'ambulanza del 118 in stato confusionale e visibilmente ubriaco. Non è chiaro se l'uomo sia stato dimesso dal pronto soccorso oppure sia scappato, l'unica certezza è che pochi minuti prima dell'incidente è stato visto da altri automobilisti vagare barcollante sulla statale 96. I carabinieri della stazione di Altamura stanno raccogliendo elementi importanti nella speranza di rintracciare il pirata della strada.

Fonte della notizia: [altamuralife.it](http://altamuralife.it)

---

### **Manda fuori strada un'automobilista e poi fugge senza prestare soccorso**

CASALE MONFERRATO 16.04.2015 - Sono partiti dai pochi numeri della targa e da alcune indicazioni sul colore del furgone. Dopo aver analizzato nel dettaglio le riprese di tutti i sistemi di vigilanza pubblici e privati posizionati nell'area intorno al cimitero di Casale Popolo, gli agenti della Polizia Locale sono riusciti a dare un nome e un volto al camionista fuggito dopo aver provocato un incidente stradale. L'uomo (C.S.), un cittadino rumeno di 45 anni residente nel tortonese, lo scorso 20 marzo aveva superato maldestramente tre auto lungo la strada provinciale 31, mandando poi fuori strada un'automobilista. La donna, ferita e spaventata, era riuscita a ricordare solo pochi dettagli del mezzo fuggito a tutta velocità verso Morano senza prestare soccorso. Determinati a trovare il pirata della strada, gli agenti della Polizia Locale hanno quindi avviato serrate indagini che hanno poi condotto al 45enne rumeno, scappato, ha raccontato agli agenti, per paura di perdere il posto di lavoro. Ritirata la patente, il camionista è stato ora denunciato per omissione di soccorso in un sinistro stradale.

Fonte della notizia: [radiogold.it](http://radiogold.it)

---

### **Rintracciato il pirata della strada che nella notte 13 e il 14 aprile aveva danneggiato due auto**

16.04.2015 - Si è conclusa la caccia al pirata della strada che nella notte tra il 13 e il 14 aprile, imboccando a tutta velocità via Pescara, si era andato a urtare contro due auto parcheggiate, procurando loro seri danni. Dopo lo schianto il conducente, alla guida di una Volkswagen grigia, si era rapidamente dileguato facendo perdere le sue tracce. Ma la fuga è durata poco. Grazie all'indagine congiunta degli agenti della Polizia municipale e della Polizia di stato, l'uomo, un quarantenne di Senigallia (S. R. le sue iniziali), è stato rintracciato nella giornata di ieri e gli sono state contestate le violazioni al codice della strada commesse.

Fonte della notizia: [viveresenigallia.it](http://viveresenigallia.it)

---

### **Ha un nome il pirata della strada di via Solferino, è fuggito all'estero**

**Il 16 marzo aveva investito un 40enne a Pavia, morto poche ore dopo in ospedale. L'auto riparata da un carrozziere compiacente**

PAVIA 15.04.2015 - E' stato identificato il pirata della strada che, nel primo pomeriggio del 16 marzo, investì in via Solferino Rocco Di Nicola, 40 anni di Pavia, riducendolo in fin di vita: Di Nicola morì poche ore dopo, nel corso della notte, al policlinico San Matteo. L'omicida è un giovane di 20 anni, di origine egiziana. Il ragazzo, che è indagato per le accuse di omicidio colposo e omissione di soccorso, era fuggito da Pavia due giorni dopo l'incidente. Secondo le indagini della polizia locale, si troverebbe attualmente in Egitto. Al suo nome i vigili di Pavia sono arrivati grazie ad alcune testimonianze e agli accertamenti scientifici sulla targa e anche su alcuni pezzi di vetro e rammenti di carrozzeria trovati lungo il percorso fatto dall'investitore nella fuga. L'auto, una Punto celeste, era stata riparata con l'aiuto di un carrozziere compiacente. E' stata ritrovata pochi giorni fa parcheggiata a Casarile.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

## **CONTROMANO**

**Rischia di fare una strage, anziana in contromano lungo la E45  
Fortunatamente è stato possibile evitare il peggio grazie al repentino intervento degli agenti. L'episodio si è verificato questa mattina, 16 aprile, alle 9.40**

16.04.2015 - Attimi di panico lungo la E45, dove una signora anziana avrebbe percorso alcuni metri in contromano, mettendo numerosi automobilisti in allarme. Tantissime le chiamate arrivate alla polizia stradale che hanno denunciato la presenza di una Panda bianca che stava transitando nel senso di marcia sbagliato. La donna è stata fortunatamente bloccata dopo alcuni metri. Secondo una prima ricostruzione l'anziana avrebbe sbagliato entrata, immettendosi sulle E45, da Bosco in direzione Città di Castello. Fortunatamente è stato possibile evitare il peggio grazie al repentino intervento degli agenti. L'episodio si è verificato questa mattina, 16 aprile, alle 9.40.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

## **INCIDENTI STRADALI**

**Muore nel sorpasso prima delle sbarre  
Michele Saleri, 47 anni, viveva a Pievedizio di Mairano. E assieme ai genitori era titolare della «Saleri Gioielli» a Brescia**

di Alessandro Maffessoli

16.04.2015 - Un incidente stradale dalla dinamica tragica ha scosso la vita di un mattino primaverile. Michele Saleri, 47 anni compiuti lo scorso 7 dicembre, ha perso la vita schiantandosi a bordo della sua Mercedes station wagon contro un camion.

L'INCIDENTE è avvenuto ieri mattina verso le 9.15 all'altezza dell'incrocio tra via Roncadelle e via della Stazione, a pochi metri dalla stazione ferroviaria della Mandolossa. Un episodio sul quale stanno cercando di fare luce gli uomini della Polizia Stradale di Brescia, i primi ad intervenire sul luogo del sinistro assieme ad un'ambulanza e al personale medico del 118. Nulla da fare per il conducente della vettura, morto sul colpo dopo aver terminato la propria corsa contro il mezzo pesante. Michele Saleri stava percorrendo via Roncadelle in direzione Brescia, mentre il camion proveniva da una via laterale. Alcuni testimoni dichiarano di aver visto la Mercedes tentare il sorpasso nei confronti di una vettura che si stava fermando a pochi metri dalle sbarre del passaggio a livello che di lì a poco si sarebbero abbassate. Ma a pochi metri dalle rotaie l'automobile ha terminato la propria corsa schiantandosi contro il mezzo pesante che si stava immettendo sulla via principale dopo esser stato in un vicino cantiere della Bre-Be-Mi. L'elevata velocità dell'auto, il tentato sorpasso o un mancato o ridotto rispetto della precedenza da parte dell'autista del camion sono al vaglio della Polizia Stradale di Brescia, anche se ad ora queste possibili cause sono da analizzare come semplici ipotesi. Inevitabile l'impatto che non ha lasciato scampo a Michele Saleri, rimasto intrappolato nell'abitacolo della sua Mercedes distrutta completamente sul lato anteriore sinistro. Il camion ha invece riportato danni nella parte anteriore destra, rientrata completamente in seguito allo schianto. I primi soccorritori presentatisi sul posto non hanno potuto far altro che constatare la morte del 47enne, mentre il camionista, un 52enne bergamasco, è stato a sua volta soccorso e trasportato alla vicina Clinica Sant'Anna in seguito ad un malore dovuto allo shock. E' stato

dimesso poche ore più tardi. La strada, già nota in passato per diversi incidenti stradali che avevano coinvolto anche i treni di passaggio e caratterizzata da un lungo e pericoloso rettilineo, è rimasta chiusa per diverse ore in entrambi i sensi di marcia per permettere alla Polizia Stradale e agli inquirenti di poter effettuare i rilievi del caso. Il traffico è tornato scorrevole solo nel pomeriggio. MICHELE SALERI aveva 47 anni e da diverso tempo viveva a Pievedizio, frazione di Mairano assieme al figlio 15enne. Assieme ai suoi genitori era titolare della Saleri Gioielli, negozio storico aperto dagli anni '70 in Corso Goffredo Mameli 69 a Brescia. Grande appassionato di motori, moto e fuoristrada, Michele Saleri era stato tra i soci fondatori nel 1996 del «Brixia Club 4x4», sodalizio cittadino all'interno del quale aveva ricoperto il ruolo di presidente tra il 1998 e il 2005. La tragica notizia dell'incidente ha raggiunto in poco tempo anche la comunità di Mairano dove Michele era stimato e conosciuto, mentre sui social network i messaggi di cordoglio e di ricordo si sono susseguiti numerosi a partire dalla tarda mattinata. «Una persona stupenda dotata di una grande umanità - ricordano commossi alcuni amici accorsi sul luogo dell'incidente -: questa tragedia giunge come un fulmine a ciel sereno. Michele mancherà tanto a tutte le persone che lo hanno conosciuto per i suoi modi di fare e la sua voglia di vivere. Un pensiero e un abbraccio vanno al figlio e alla sua famiglia». Ancora da definire la data e gli orari dei funerali.

Fonte della notizia: [bresciaoggi.it](http://bresciaoggi.it)

---

### **Tragico schianto all'incrocio: pensionata muore sul colpo**

di Luca Pozza

VICENZA 16.04.2015 - Una donna ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto, poco prima delle 13, a Vicenza, all'incrocio tra via Bellini e via Luigi da Palestrina, nel quartiere San Lazzaro. La vittima, pensionata e dall'età compresa tra i 60 e i 70 anni, abitava in zona. Fatale lo scontro tra un'Honda Civic e una Fiat Multipla. Ad avere la peggio la guidatrice dell'Honda deceduta sul colpo, come accertato dai sanitari del Suem 118, giunti sul posto. L'automobilista alla guida della Multipla, il cui impatto è stato attutito dall'apertura degli airbag, si è ferito al gomito destro, ma non ha voluto essere trasportato in ospedale: i sanitari gli hanno fasciato il braccio destro. Sul posto per i rilievi, oltre ad un mezzo dei vigili del fuoco, la polizia locale per i rilievi, che hanno transennato la zona, deviando il traffico nelle altre strade del quartiere. Alla base dell'incidente pare ci sia una mancata precedenza da parte di uno dei mezzi. Il corpo della vittima non è ancora stato rimosso: si attende il nulla osta del magistrato.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

### **Maiori, incidente stradale muore la 72enne Silvia Civale, malore all'investitore il dottor Lello Vitagliano**

16.04.2015 - Un brutto incidente nella notte a Maiori in Costiera amalfitana con un morto Silvia Civale, 72enne di Maiori. L'incidente, come riporta Il Vescovado, è avvenuto verso le 22 in via Nuova Chiunzi a Maiori, all'altezza dell'ex cinema Fiamma, mentre la donna stava per attraversare la strada sopraggiungeva l'utilitaria, l'impatto ha fatto frantumare il parabrezza e fatto sbalzare l'anziana contro il marciapiede dove avrebbe battuto il capo. E' spirata alle 00,20 presso il presidio ospedaliero della Costa d'Amalfi a Castiglione di Ravello, dove era stata trasferita in condizioni disperate, a causa dei traumi e delle fratture multiple riportate. Durante le cure era andata più volte in arresto cardiaco ed era stata ripresa fino a quando non c'è stato più nulla da fare. Anche l'uomo che guidava l'auto, il dottor Raffaele Vitagliano, noto medico di Maiori, candidato sindaco a Maiori è stato ricoverato per un dolore toracico. Con ogni probabilità non si sarebbe accorto della presenza della pensionata che con il fratello anziano stava attraversando la strada per rincasare. Miracolosamente l'uomo è rimasto illeso, sua sorella, però, centrata dall'auto che l'ha scaraventata contro il marciapiede su cui avrebbe battuto il capo. Per Vitagliano la pesante accusa di omicidio colposo. La sua auto, una Mercedes Classe A che si presenta col parabrezza in frantumi sul lato sinistro, è stata sottoposta a sequestro dai Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile che in queste ore stanno acquisendo tutti gli elementi utili ad accertare ogni responsabilità. Dai controlli effettuati l'auto

non sarebbe risultata coperta da polizza assicurativa. La Signora Civale, sarta in pensione, non era sposata e non aveva figli.

Fonte della notizia: [positanonews.it](http://positanonews.it)

---

### **Incidente a Partinico, scontro auto-suv: una donna in gravi condizioni**

**L'impatto tra una Fiat Seicento e un suv Toyota Rav 4. Ad avere la peggio la donna alla guida dell'utilitaria, rimasta intrappolata tra le lamiere con la figlia. Per liberarle sono intervenuti i vigili del fuoco. Disposto il trasferimento d'urgenza a Palermo per la donna**

16.04.2015 - Grave incidente stradale a Partinico, lungo la statale 186. Due auto - una Fiat Seicento e un suv Toyota Rav 4 - si sono scontrate a pochi passi dall'ospedale cittadino. Nell'impatto ha avuto la peggio la donna che era alla guida dell'utilitaria. La malcapitata - di 39 anni - è rimasta gravemente ferita. Per estrarla dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. "La donna - spiegano i vigili - è in gravi condizioni. Una volta fuori dall'abitacolo è stata affidata ai sanitari del 118, che hanno disposto il trasferimento d'urgenza all'ospedale Civico di Palermo. Abbiamo estratto dall'auto anche la figlia della signora, una ragazzina, che è stata portata all'ospedale locale". Nell'incidente sono rimasti coinvolti anche il conducente del suv e la figlia. Ancora non si hanno notizie sulle loro condizioni, ma non sono in pericolo di vita. Sul posto anche la polizia municipale, che sta eseguendo i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: [palermtoday.it](http://palermtoday.it)

---

### **Terribile incidente a Torre del Greco con feriti: polemiche sui soccorsi**

**In via Nuova Trecase si sono scontrate due vetture, una Nissan ed una Fiat Punto. Feriti i due giovani alla guida delle rispettive auto**

16.04.2015 - Un grave incidente stradale si è verificato a Torre del Greco su via Nuova Trecase in seguito allo scontro tra due vetture, una Nissan ed una Fiat Punto. Per motivi ancora da accertare una delle due automobili ha invaso, dopo una curva, l'altra vettura che procedeva dal senso inverso, centrandola in pieno. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia municipale che hanno subito sollecitato l'intervento delle ambulanze per soccorrere i due giovani rimasti feriti nello scontro. "La prima ambulanza è arrivata dopo poco, mentre la seconda ha tardato ad arrivare e uno dei due feriti ha dovuto attendere oltre 45 minuti per essere trasportato in ospedale", racconta Nunzio, giunto sul luogo del sinistro stradale dopo pochi minuti dal terribile impatto.

Fonte della notizia: [napolitoday.it](http://napolitoday.it)

---

### **Scontro auto-moto, centauro in dirupo**

**Chiuso tratto strada, rallentamenti e code**

ROMA, 16 APR - Scontro auto-moto sulla tangenziale Est di Roma, nei pressi di Largo Lanciani in direzione stadio Olimpico. Secondo quanto si è appreso, a causa dell'impatto una delle due persone a bordo della moto è finita in un dirupo. Imbracato e sollevato dai vigili del fuoco, il motociclista è stato trasportato in ospedale dal 118. E' stato momentaneamente chiuso il tratto di tangenziale interessato dall'incidente e si rilevano forti rallentamenti al traffico con code.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Maxi incidente stradale in Sicilia: un morto e 6 feriti**

**Un uomo di 70 anni è morto ed altre sei persone sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto lungo la SS 121**

15.04.2015 - Un uomo di 70 anni è morto ed altre sei persone, tra cui la moglie della vittima, sono rimaste ferite in un incidente stradale, probabilmente uno scontro frontale, avvenuto



poco dopo le 8 di stamane lungo la Strada Statale 121, nel tratto che va da Paternò a Centuripe, nel quale sono rimaste coinvolte tre automobili. La donna è stata trasportata con l'elisoccorso nell'ospedale Cannizzaro di Catania. E' stata ricoverata nell'area emergenze ed ha un politrauma, fratture e una emorragia cerebrale. Sul posto è intervenuta una squadra dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Paternò. Il 70 enne era alla guida di un'auto che è stata sbalzata fuori dalla sede stradale. Gli altri feriti sono stati medicati dal personale sanitario.

Fonte della notizia: strettoweb.com

---

### **Osimo, schianto in moto contro un albero: gravissimo centauro di 18 anni**

OSIMO 15.04.2015 – Moto contro auto a Passatempo di Osimo: centauro 18enne trasportato in codice rosso con l'eliambulanza all'ospedale di Torrette. Il tamponamento è avvenuto verso le 14.30 in via Casette di Passatempo. Forse per un attimo di disattenzione o per la luce radente del sole, in sella ad una moto di media cilindrata il giovane centauro C.R. è finito contro la vettura che lo precedeva. Soccorso dai mezzi del 118 e da una pattuglia della polizia locale di Osimo, il ragazzo, con sospetti politraumi, è stato trasferito dall'elisoccorso al reparto emergenze di Torrette per essere sottoposto agli esami diagnostici.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

---

### **Incidente stradale al bivio Tumarrano, un ferito grave**

**Il conducente dell'auto è rimasto ferito gravemente, tanto da rendere necessario l'intervento dell'elisoccorso. Il traffico è rimasto bloccato per diverso tempo provocando incolonnamenti**

15.04.2015 - E' di un ferito il bilancio dell'incidente stradale avvenuto sulla strada statale 189, nei pressi del bivio Tumarrano. Per cause ancora da accertare una Opel Astra, sulla quale viaggiavano due persone, avrebbe urtato il paraurti posteriore di un camion riportando gravi danni. Il conducente, un 50enne di Palermo, è rimasto ferito gravemente, tanto da rendere necessario l'intervento dell'elisoccorso. Il traffico è rimasto bloccato per diverso tempo provocando incolonnamenti.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

---

## **INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA**

### **Camaiole, auto dei vigili coinvolta in un incidente**

**Il mezzo della polizia municipale si è scontrato con un'altra auto sulla via Italice: ferito lievemente uno dei vigili che era bordo del veicolo**

CAMAIIORE 15.04.2015 - Un'auto della polizia municipale di Camaiole è rimasta coinvolta in un incidente stradale in via Italice (zona mercato ortofrutticolo), dove si è scontrata con un altro veicolo. La dinamica è in via di accertamento, i rilievi sono eseguiti dai carabinieri di Lido di Camaiole. L'auto della polizia municipale è andata a sbattere contro un albero: nell'impatto una vigilessa si è rotta la tibia ed è stata ricoverata all'ospedale Versilia, mentre il collega che era in auto con lei ha una prognosi di sette giorni ed è stato dimesso.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

---

## **MORTI VERDI**

### **Ostra, il trattore si ribalta Muore un agricoltore**

OSTRA 16.04.2015 - Un agricoltore è morto in un grave incidente agricolo in un appezzamento di terreno in via San Martino. Stando ad una prima ricostruzione dell'incidente, l'agricoltore si sarebbe ribaltato con il trattore. Sul posto sono intervenuti i mezzi di soccorsi inviati dalla centrale operativa del 118 e una pattuglia dei carabinieri. Ma non c'è stato niente da fare.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

---

**Si rovescia con il trattore, morto un contadino sopra Pineta di Laives  
L'incidente davanti al maso Fritscher sopra il Seit. Il corpo della vittima è stato scoperto da figlio**

LAIVES 16.04.2015 - Un trattore che si rovescia e stronca la vita del contadino che lo conduce. Una tragedia dalla dinamica nota che anche questa mattina ha fatto una vittima nella zona sopra Pineta di Laives dove si trovano alcuni masi. Anton Pfeiifer, 80 anni, alle 7.15, stava lavorando con il suo mezzo quando ne ha perso il controllo e si è ribaltato perdendo la vita. Il tutto davanti alla sua abitazione presso il Fritscherhof al Seit. Il corpo è stato ritrovato dal figlio della vittima che ha subito chiamato i soccorsi. Al recupero della salma, in un punto piuttosto impervio, stanno lavorando i vigili del fuoco di Laives con 23 uomini. Agli operatori della Croce Bianca, invece, non è rimasto che constatare il decesso.

Fonte della notizia: [altoadige.gelocal.it](http://altoadige.gelocal.it)

---

**Investito e intrappolato dal suo trattore: 33enne ferito**

SALERNO 16.04.2015 - Un uomo di 33 anni di Aquara si è ferito in modo grave in seguito ad un incidente avvenuto in un campo mentre lavorava. Il contadino è rimasto improvvisamente intrappolato con una gamba sotto il suo trattore. Ha riportato ferite lacero contuse sul polpaccio e sulla coscia. Sul luogo dell'incidente sono arrivati i medici a bordo di una ambulanza del 118 e i vigili del fuoco del distaccamento di Sala Consilina. I caschi rossi hanno liberato l'uomo dal trattore, ma i sanitari hanno deciso di lasciare la lama del mezzo conficcata nella coscia per evitare una rapida dispersione di sangue. L'uomo è stato caricato in ambulanza e trasportato al campo sportivo di Aquara dove un'eliambulanza lo ha accompagnato all'ospedale Ruggi di Salerno. Durante le operazioni di soccorso sono intervenuti anche i carabinieri di Roccadaspide e Bellosguardo.

Fonte della notizia: [giornaledelcilentio.it](http://giornaledelcilentio.it)

---

**Incidenti sul lavoro: morto un forestale, un agricoltore ferito  
Leoluca Nicolosi era in attesa di un lavoro come stagionale. Lutto nel sindacato, la vittima era delegato della Cgil. Un altro agricoltore ferito a Contessa Entellina**  
di Arianna Rotolo

15.04.2015 - Due incidenti sul lavoro con vittime due agricoltori: uno morto nelle campagne di Corleone, l'altro ferito a Contessa Entellina, nel Palermitano. Un operaio della Forestale è morto in un incidente mentre col suo trattore tornava a casa dal lavoro nelle campagne alle porte di Corleone. Leoluca Nicolosi, 57 anni, padre di due figli, per cause ancor da accertare, è andato fuori strada precipitando in un dirupo di venti metri. L'uomo è stato immediatamente soccorso dal 118 e portato all'ospedale di Corleone dove i medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. La Cgil e la Flai Cgil di Palermo, di cui Nicolosi era delegato, esprimono cordoglio e vicinanza alla famiglia della vittima e ai colleghi di lavoro. "Era un lavoratore esperto, bravo, appassionato, un punto di riferimento della Flai - dichiarano il segretario Enzo Campo e il rappresentante Cgil Dino Paternostro - Difendeva la categoria, segnalava sempre i lavori di salvaguardia e manutenzione del territorio che bisognava fare e che spesso non venivano programmati né messi in cantiere dalle istituzioni". "Non stava lavorando per il suo ente, l'Azienda foreste di Palermo, perché come tutti i "151unisti" aspettava gli avviamenti che sarebbero dovuti arrivare già nel mese di marzo e che ancora tardano a partire". Lui era tra quei forestali che, in attesa del ritorno al lavoro, si erano resi disponibili nei giorni dell'emergenza maltempo per dare una mano in modo volontario alle amministrazioni in difficoltà, per liberare terreni, case e strade poderali dal fango e per ripristinare le aree colpite da smottamenti e frane.

A poche ore dall'incidente stradale costato la vita a Leoluca Nicolosi, 57 anni, un altro agricoltore è rimasto ferito gravemente in un incidente avvenuto nel pomeriggio a Contessa Entellina. Erano le 16 circa. Saverio Milazzo, 44 anni, residente a Contessa Entellina si è ribaltato con il mezzo agricolo sulla strada provinciale 12, a Piano Cavaliere: trasportato in

elisoccorso è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Civico di Palermo. Identiche, secondo una prima ricostruzione fornita dagli investigatori, le modalità dell'incidente. Il mezzo agricolo sul quale Milazzo era a bordo, si è più volte ribaltato schiacciandolo sul terreno. Le indagini sono state affidate ai carabinieri.

Fonte della notizia: [palermo.repubblica.it](http://palermo.repubblica.it)

---

**Si ribalta col trattore sulla strada di casa E' ricoverato a Reggio in gravi condizioni  
Il malcapitato è un operaio di 41 anni che aveva appena finito di lavorare in un terreno poco distante. Il mezzo è stato posto sotto sequestro per le indagini**

SAN CALOGERO (VIBOVALENTIA) 15.04.2015 - Si trova ricoverato in prognosi riservata un operaio 41enne residente nella frazione Calimera che è rimasto vittima di un incidente col trattorino. Giovanni Zucco avrebbe perso il controllo del mezzo agricolo munito di rimorchio che si sarebbe capovolto mentre stava rientrando a casa percorrendo lungo una strada della frazione. Nel pomeriggio di oggi aveva lavorato su un terreno agricolo in una campagna poco distante. Nell'affrontare una discesa nel territorio, per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri della stazione di San Calogero intervenuti con il maresciallo Giampiero Genovese, il trattore si è però ribaltato. Scattati subito i soccorsi, il malcapitato è stato trasportato immediatamente tramite un'ambulanza all'ospedale di Vibo Valentia da dove, a causa delle gravi ferite riportate e di un trauma cranico, è stato poi trasferito in elisoccorso al nosocomio di Reggio Calabria. Il mezzo è stato sequestrato per gli opportuni accertamenti da parte dei carabinieri coordinati dalla Procura di Vibo.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

**SBIRRI PIKKIATI**

**Pirata strada investe un poliziotto e fugge, ricerche in corso**

ASCOLI PICENO 15 apr. - Investe con la propria auto e ferisce un poliziotto, e poi fugge senza prestare soccorso e fermarsi. E' accaduto questa mattina a San Benedetto del Tronto, proprio vicino al Commissariato di pubblica sicurezza, in via Crispi. Dalle prime informazioni sembra il pirata della strada stesse tentando di aggirare un residente della zona, ma vistosi scoperto dall'agente e' tornato nella sua auto, fuggendo a tutta velocita' e ferendo il poliziotto che cercava di bloccarlo. Quest'ultimo e' ricoverato all'ospedale locale ma le sue condizioni non sono gravi. In corso le ricerche dell'investitore.

Fonte della notizia: [agi.it](http://agi.it)